

per rifabbricazione a muri	1. 5.-
Nella scala di seguito per rifabbricazione alli muri	12.-
al Cortico di seguito per rifabbricazione	1. 10.-
Nella stanza sup. rifare il girone per quadrati n. 13	1. 10.-
Nella stanza sup. infine alle lori-dore, un travatore di D. q. la lancia biasi, e con fattura	12.-
al Cortico di seguito	1. 10.-
al Granajo in seguito per rifabbricazione, e serratura	11.-
500. Coppi per ricoprire li Teti-oltra abitazione da Cignante alla scala, e lagina per rifabbricazione de muri	120.-
	14.-

Rifare le ante delle finestre della cucina	1. 10.-
Riparazioni alli gradini della scala, ed alle spranghette di riparo	1. 5.-
alle Cape nella facina detta la capi-nazza	
alla stanza vicino alla Corte per rifabbricazione	3.-
per rifabbricazione alla stanza di seguito	8.-
simile all'altra stanza di seguito	5.-
per rifabbricazione alla scala, e lobia intutto	3. 10.-
Rifare il girone nella stanza superiore per quadrati n. 5. e rifare un'anta della finestra	3.-
Rifare per quadrati n. 15. il girone	6

ed aggiustar li muri nella
 stanza superiore di seguito — 11. ---
 Aggiustare il ghiocione, cambiare
 un Trave tone al soffito, ed ag-
 giustare il soffito sopra del gran-
 ne intatto ————— 10. ---
 Per ripurazione al di fuori dei mu-
 ri delle sudette stanze ————— 11. ---
 Per ricoprire li tetti di 600 Coppi e
 4. al cento ————— 114. ---
 4. Cantili di D. G. Calaurio al 1.20. 6. ---
 D. 15. grandini. esp. 2. 6. ————— 4. 26. ---
 D. 100 Tempiali al 3.10. al cento 4. ---
 Ripare l'uscio vicino alla stalla — 11. ---
 Ribocatura alli Muri della stalla — 3. ---
 Alla Capina ripare l'uscio, e riboca-
 re li Muri. ————— 6. ---

Ripare la Porta grande, che si vede
 in in campagna ————— 8. ---
 Riadattare una capriata al tetto, ed
 un cantile da cambiarsi al tetto del
 Cortico ad uso di capone ————— 14. ---
 Per il Nat. tetto abbisogna 1100.
 Coppi al 4. ————— 8. ---
 Grandini D. 15. al 3.10. al cento — 17.6. ---
 Sold. Antonio Civio Mascheroni 348.15. ---
 Edelle predette Coppi —————
 Fatto, letto, e rogato nella Capa Civile del D.
 Pierluigi M. in forma maggiore presen-
 ta li Citati Gaspare Corri del fu Giuseppe,
 e Gerolamo Marchetti del fu Gio. Battista abi-
 tanti in Pisto di questo Capo luogo del di-
 -stretto X. nel dipartimento d'Orso pronotari.
 Testimoni Baldassarre Morde del fu Carlo

Giuseppe, Bartolomeo Praga del vicario
Gualio abij. in forma Mag. Lud. & Macario
Dernachi del p^{re} Giuseppe abij. in. Faldato
tutti noti, ed idonei

†
e. d. c.

D. C. Caroleo Custodi M^{re} M^{re}
pi. q. ambrosio abij. Duffi
suppiti Suppiti, Suppiti rogati
conferut, eridit, et pro p^{re} Lud.
d^{re} p^{re}

Giuseppe
ferrariet

1752

Costume e Regimi del Suppatronato della Primaziale
Consejone nella Sign. Paolo de di Gioia
Maje in favore dell'fratello Nave, o Nave
Nave del luogo di Caserte;

L'Anno 1752 fu ualconte detto Suppatronato
y la Monte del 2.^{do} P. Fran.^{co} Paolo Seno Direzione
Si puovente il 2.^{do} P. Fran.^{co} Saverio Nave detto
dal 2.^{do} P. Antonio 2.^{do} nel medesimo tempo si puoventi
anche il Diacono 2.^{do} P. Carlo Batioli di Nycate eletto
da una tale Lucia, o sia Antonia Nave di detto
luogo, come y la medietta del detto Suppatronato, fuo
integrita il 2.^{do} P. Saverio Nave, e il Diacono P.
Carlo Batioli, che il detto P. Nave cedesse la sua
ragione al detto Nave con obligarsi pagare ogni
Anno una Pensione al P. Saverio Nave di L. 60.
cui si e dovuto di spendere della Sede Apostolica con
la spesa di L. 200. solamente y detta Pensione, e l'importo
delle Dote del detto Nave L. 200.

Capense per Deped. Benij simp Jurispat.
 Salvo per meo Joanne Bapta Bossio pro uno
 decem medietatij uocato, agratificat.

Supp. vray	0	7	0
Dep. et distribut. eiusd.	0	6	0
Supp. ma Sultan	0	7	0
Taxo go.	4	4	0
Abreniatribus	4	5	0
Jannizzeis	2	4	0
Callos Judicatus et minuta	0	12	0
Revis. Alf. Bulg. et Jusd.	0	7	0
Plumbo	0	14	0
Schandinaris vray	0	10	0
Transumpto	0	10	0
Tabellaris per a securat.	0	11	4
Deped. vray et libentia	0	0	0
Intawari Pendem, et July	10	100	Jul 100
Ocozinta, que sunt scita	10	100	Jul 100
meo Triginta quinq. et d. 45	10	135	45

Memoria delle Regioni che fanno lo Statto di Milano
 011. Mavi del 1601.ivate uero al Bene reio
 lasciato dal R. P. Diamante voce curato di Corta S. Maria
 di in Patronato del Medem.

A. R. P. Diamante voce curato di Corta S. Maria ha lasciato una
 Capellania in detta terra pro se e sui successori. Il R. P. S.
 Curato di Buscate Giacomo voce e rimasto Prede del predetto S.
 Curato Diamante, il quale ha uoto la Capellania in titolo di nomina
 nando nel strumento di fondazione al titolo di detta Capellania P.
 Gio. Meda suo nepote il quale dopo la morte del S. Curato e
 rimasto anche suo Prede. Il R. P. Meda primo titolare ha lasciato
 Prede al R. P. Gio. Meda suo figlio naturale spamente pro Prede
 usufruttuario de suoi beni e ragioni, lasciandoli l'ob. go di nominare
 e presentare la Capellania un certo S. Gio. Battista Bossio curato
 di S. Intero in Milano. Dopo di questo ob. go il suo Prede usufruttuario
 P. Giacomo suo figlio naturale che nomina a detta Capellania i figli
 Marchi di Fran. Mavone o sia Mavi e di Clara Cinelli suquati della
 terra di Carate Linee di Carate Olona. Dopo questi la morte del detto
 suo figlio P. Giacomo Meda rimattimo Prede e detto figlio di Fran. M.
 Mavone e di Clara Cinelli tanto del in Patronato quanto de beni
 Mavi. Del predetto P. Gio. voce e detto Prede insieme con il detto
 P. Gio. Meda ancora era il P. Gerolamo Meda suo fratello. Il P. Gerolamo
 Meda ha lasciato Prede un certo Mucio Meda il quale ha detto da
 predetto Capellania un tale Luca Antonio Meda suo figlio che
 hab il secondo Titolo della detta Capellania. Il P. Luca Antonio
 Meda figlio di Mucio ha ordinato nel suo Testamento di dare suoi Regni
 un chiamato Fran. Mavone suo Antonio fratello di Fran. M. Mavone
 Prede di tutti i suoi beni e ragioni Lucia Meda sua sorella, quale
 uero detta Capellania, e la morte del P. Luca Antonio suo fratello
 ha detto il detto Fran. suo nepote usufruttuario Titolo Capellania

un uos di uol. in o goro
 e e uol. in o goro